

DDG n.2558

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

VISTO il decreto Presidenziale n.3256 del 20.5.2014 con il quale è stato conferito all'Ing.

Giglione l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione della Delibera di Giunta reg.le n.100 del 6.5.2014

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;

VISTO la Comunicazione CE (2006/C 54/08) "*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 54 del 4 marzo 2006;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato per gli aiuti di importanza minore («de minimis»);

VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento

generale di esenzione per categoria);

VISTO il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008 “*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2007/2013 approvato con Decisione N. C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'Asse 3 del P.O. FESR 2007-2013 denominato “Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientale per l'attrattività turistica e lo sviluppo” - Obiettivo Specifico 3.1 “Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita” – Obiettivo Operativo 3.1.2 “Potenziare le filiere produttive connesse al patrimonio e alla produzione culturale e sostenere i processi di gestione innovativa delle risorse culturali”;

VISTE le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e s.m.i.;

VISTO il Piano di riparto delle risorse del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009 e s.m.i.;

VISTO il Documento “*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*” del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 22/05/2009 e s.m.i.;

VISTO il Documento “*Descrizione dei sistemi di gestione e controllo*” del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009 e s.m.i.;

VISTA la Circolare del 16 febbraio 2007, prot. n. 3598, dell'autorità di gestione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali immateriali e di servizio nella Regione Siciliana a norma del Regolamento CE 1828/2006;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. “Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese”;

VISTA la legge regionale 6 agosto 2009, n.9 “*Norme in materia di aiuti alle imprese*” e s.m.i.

VISTO il Decreto dell'Assessore ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n.8 del 3 maggio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 13 giugno 2011 reg. n.1 fg. n. 49, pubblicato sulla GURS n. 28 del 01/07/2011, “Modalità, procedure, ambiti di intervento nonché individuazione degli aiuti e tipologia di spese ammissibili per la concessione dei contributi assegnati alle linee di intervento 3.1.2.1, 3.1.2.2, 3.1.2.3, 3.1.2.4, 3.1.3.3 e 3.1.3.4 del Programma operativo regionale (FESR) Sicilia 2007/2013;

VISTO il “Bando pubblico per la concessione di aiuti in de minimis in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, azioni 3.1.2Aa, 3.1.2.Ab”, 3.1.2Ac, 3.1.2Ad approvato con DDG 1350/2011 e pubblicato sulla GURS n. 34 del 12 agosto 2011 - supplemento ordinario;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 1759 del 19.07.2012

registrato dalla Corte dei Conti il 25.09.2012 Reg n. 1 Fg 164 e pubblicato nella GURS n.46 del 26-10-2012 con il quale è approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili per ciascuna delle Linee di intervento in cui si articola il succitato "Bando pubblico per la concessione di aiuti in "de minimis" in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.2, approvato con DDG 1350/2011 e pubblicato sulla GURS n. 34 del 12 agosto 2011 – supplemento ordinario;

VISTO il DDG n. 2050 del 19.07.2013 registrato dalla Corte dei Conti il 4.09.2013 reg.1 fg161. con il quale viene approvato il programma di investimento proposto dal Sig.Giuseppe Amato nella qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione Villa Filippina con sede legale in Palermo Piazza San Francesco Di Paola n.18 iscritta al registro delle Imprese di Palermo con il n.97231780822 ,Partita IVA 05781720825- CUP G72B11000390007, per un importo complessivo di €. 270.220,00 ed è stato concesso in via provvisoria un contributo pubblico in regime "de minimis" a valere sul PO FESR 2007/2013 ob. Operativo 3.1.2 per un importo complessivo di €. 189.154,00;

VISTO il DDG n. 345 del 24 febbraio 2014 registrato dalla ragioneria centrale del Dipartimento il con il quale viene liquidata la somma di € 94.577,00 a favore dell'Associazione Villa Filippina con sede legale in Palermo Piazza San Francesco Di Paola n.18 iscritta al registro delle Imprese di Palermo con il n.97231780822 ,Partita IVA 05781720825- quale **anticipazione** del contributo concesso con il DDG 2050/2013 ;

VISTA la nota datata 24 Giugno 2014 introitata al protocollo di questo Dipartimento al n. 29873 del 02.07.2014 con la quale il legale rappresentante dell'Associazione Villa Filippina con sede legale in Palermo Piazza San Francesco Di Paola n.18 ,rinunzia al contributo concesso con il provvedimento prima citato e si rende disponibile alla immediata restituzione delle somme già ricevute a titolo di anticipazione;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1.

Per i motivi citati in premessa è **revocato il contributo di € 189.154,00 dell'Associazione Villa Filippina** con sede legale in Palermo Piazza San Francesco Di Paola n.18 iscritta al registro delle Imprese di Palermo concesso con DDG n. 2050 del 19.07.2013 ;

Art. 2.

La somma di Euro 94.577,00, quale quota residua del contributo di € 189.154,00 concesso con il DDG di cui all'art. 1, ed inserita fra le somme di cui al D.D.S. del dirigente del Servizio Sostegno alle Azioni di Valorizzazione dei Beni Culturali del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 2571 del 24-10-2012, registrato presso la ragioneria centrale al n. 1949 in data 7-11-2012, con il quale è stata impegnata la somma di Euro 6.458.660,25 sul capitolo 776415 del bilancio della Regione siciliana necessaria al finanziamento delle istanze ammissibili di cui al succitato DDG 1759/12 è disimpegnata.

Art. 3.

In conseguenza della revoca, di cui all'art. 1 precedente, l'Associazione Villa Filippina con sede legale in Palermo Piazza San Francesco Di Paola n.18 è tenuta a restituire, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la somma di **€ 94.577,00** già erogata in favore della stessa a titolo di anticipazione con il DDS n.345/2014 maggiorata dell'importo di **€ 574,85** corrispondenti agli interessi calcolati in conformità alla Comunicazione della Commissione (2008/C 14/02) relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, ai tassi maturati a far

data dallo stesso ordinativo e maturati fino alla data del presente provvedimento.

Art. 4.

La **quota capitale**, pari a **€ 94.577,00** dovrà essere restituita tramite versamento da effettuare presso la Direzione Network F&SME Cassa Centrale Regione Sicilia dell'Unicredit Sicilia, sul **Capitolo di Bilancio 3726 Capo XI**, in conto entrate della Regione Siciliana;

la **quota interessi**, pari a **€ 574,85** dovrà essere versata presso la Cassa Centrale Regione Sicilia dell'Unicredit Sicilia, sul **Capitolo di Bilancio 2714 Capo X**, in conto entrate della Regione Siciliana.

Le ricevute di entrambi i versamenti di cui al precedente capoverso, **in originale e in copia** (mod. 121T), dovranno essere trasmesse, entro 15 giorni dall'avvenuto versamento, al Dipartimento Beni culturali e I.S. – Servizio Sostegno Servizio Sostegno alle Azioni di Valorizzazione dei Beni Culturali – via delle Croci, 8 – 90139 – Palermo, con richiesta di svincolo della polizza fidejussoria.

In caso di mancato adempimento nei termini ed alle condizioni specificate nel presente articolo, si provvederà al recupero forzoso degli importi di che trattasi senza ulteriori avvisi.

Art. 5.

Il presente decreto è inviato alla Corte dei Conti per la registrazione per il tramite della Ragioneria Centrale competente.

Palermo, li 25.09.2014

Il Dirigente Generale

F.to Giglione